

tribunale, ma un semplice consenso dato in ospedale, consenso al dono da parte dei donatori e all'accoglienza da parte di chi riceve. Immaginiamo che da quell'embrione nasca un handicappato. Nessuna legge potrà obbligare i genitori a tenerlo. Di un bambino adottivo non puoi disfarmene, di un nato da un dono di embrione sì".

Sono queste dunque le ragioni per le quali Geneviève Delaisi è contraria al dono di embrioni, e si batte invece per il doppio dono di gameti, che la legge vieta mentre autorizza solo il dono di sperma in caso di sterilità del padre, e di ovociti in caso di

sterilità della madre. "Perché ricorrere al doppio dono quando esistono già embrioni belli e fatti? Io ho molti pazienti che vanno in Spagna o in Inghilterra dove il doppio dono di gameti è autorizzato. E si capisce perché. Non hai il figlio di qualcun altro. Non rischi che tuo figlio tra vent'anni s'innamori di sua sorella. La storia genetica delle persone è un dato innegabile, il tabù dell'incesto fa parte della nostra cultura. Il che pone problemi filosofici ed esistenziali mostruosamente complicati. Non che sia una fanatica, ma se la clinica medica consente il doppio dono, perché non autorizzarlo?".